



**Curia Generalizia dell'Ordine dei Minimi**

Convento S. Francesco di Paola ai Monti

Piazza S. Francesco di Paola, n. 10

00184 Roma

Tel. 06 4880250

e-mail: [curiagenminimi@tiscali.it](mailto:curiagenminimi@tiscali.it)

pec: [casageraliziaordinedeiminimi@pec.it](mailto:casageraliziaordinedeiminimi@pec.it)

Prot. n. 1554 G 728/2022

*«Rendiamo sempre grazie a Dio per tutti voi, ricordandovi nelle nostre preghiere e tenendo continuamente presenti l'operosità della vostra fede, la fatica della vostra carità e la fermezza della vostra speranza nel Signore nostro Gesù Cristo, davanti a Dio e Padre nostro. Sappiamo bene, fratelli amati da Dio, che siete stati scelti da lui» (1Tess. 1, 1-4).*

Carissimi,

come inizio del pensiero per l'Avvento ho scelto il saluto Paolino, che vuole essere un messaggio di speranza e sulla speranza, tema che il tempo forte che ci apprestiamo a vivere, porta in sé come suggerimento per la nostra vita spirituale personale e comunitaria.

Il messaggio potrà sembrare a qualcuno abbastanza prolisso, ma nell'intenzione mia e della Curia, oltre che inviarvi gli auguri per un buon cammino in preparazione al Natale, visto che questo tempo apre l'anno liturgico e sociale di tutta la Chiesa, c'è anche quella di dare degli spunti di riflessione per tutto l'anno.

0 Uno sguardo particolare alla fraternità e alla comunione fraterna ci viene richiesto dall'attuale cammino sinodale che tutta la Chiesa sta compiendo in questo suo momento storico provvidenziale. Per poter vivere appieno questo cammino vogliamo suggerire di attuare nelle comunità un dialogo fraterno improntato sulle tre parole che ci stanno guidando: COMUNIONE - PARTECIPAZIONE - MISSIONE e che trovano in NARRATIVA - SAPIENZIALE - PROFETICA le tre tappe di riflessione, la prima delle quali ha visto tutta la Chiesa impegnarsi già lo scorso anno. L'indirizzo dato da Papa Francesco ci porta a riflettere sulla nostra vita sia come religiosi che come annunciatori del Vangelo nelle realtà in cui siamo stati per Provvidenza divina inviati.

Se infatti le tre parole *comunione, partecipazione e missione* costituiscono il punto d'arrivo della sinodalità, le altre tre *narrativa, sapienziale e profetica* ne descrivono il metodo per raggiungerla. Adattandole alla nostra vita fraterna e comunitaria, principio primo di ogni sinodalità sia nella comunità che nella Chiesa, esse potrebbero darci degli ottimi spunti di riflessione per animare al meglio la vita fraterna.

Nella lettera dell'anno scorso ci siamo soffermati sui momenti da privilegiare per animare la nostra vita fraterna. Con questa lettera, seguendo le tre parole metodologiche, vogliamo riflettere sul come, a partire dalla virtù fondamentale che anima questo nostro cammino di conversione: la speranza, certi che un vero cammino di comunione nella fraternità farà scaturire tutto quanto di bene ci attendiamo per la nostra famiglia religiosa, ivi comprese una più efficace testimonianza, una nuova fioritura vocazionale e quindi una maggiore speranza.

Come poter interpretare, dunque, queste parole nei contesti della nostra vita fraterna?

*Narrativa*, potrebbe significare trovare nella vita comunitaria modi e tempi per un maggiore dialogo interpersonale, e ritrovare quotidianamente i fondamenti di un vero dialogo basato su una autentica comunicazione affettiva e spirituale.

